

## TITOLO 1

### Norme generali

1. L'ingresso a scuola per gli alunni è fissato alle ore 8:10.

Gli alunni ritardatari saranno comunque ammessi in classe, ma il ritardo oltre le 8:20 dovrà essere giustificato il giorno successivo. In caso di ritardi ripetuti saranno avvisate le famiglie.

2. E' consentito l'ingresso oltre il normale orario delle 8:10 soltanto in casi particolari (per visite mediche, vaccinazioni...) e l'alunno può entrare accompagnato dal genitore o da un delegato.

3. In caso di eccezionali necessità è consentito ai genitori di prelevare i propri figli, prima dell'ora stabilita per l'uscita, h. 14:10, preferibilmente al cambio dell'ora, dietro presentazione di un documento d'identità.

Nel caso si tratti di altro familiare, deve essere preventivamente consegnata la relativa delega in segreteria, presso la sede di Piazza D. Sauli.

4. Sia l'ingresso che l'uscita dalla scuola debbono avvenire con ordine, nel rispetto delle persone e delle cose. Una volta usciti dall'edificio scolastico, gli alunni, per motivi di sicurezza, non dovranno sostare nel giardino.

5. Durante l'intervallo gli alunni ordinatamente possono recarsi in bagno, conversare e fare merenda nella propria aula. E' vietato spostarsi da un piano all'altro, intraprendere giochi pericolosi, correre o rincorrersi per il corridoio.

6. Durante il cambio dell'ora gli alunni devono mantenere un comportamento disciplinato e non possono uscire dall'aula per nessun motivo.

7. Le visite d'istruzione all'interno dell'orario scolastico rientrano nella programmazione educativa e didattica; vengono deliberate dal Consiglio di Istituto e approvate dal Dirigente scolastico ed è auspicabile che partecipino tutti gli alunni. Durante le visite d'istruzione è consentito l'uso del cellulare solo dietro autorizzazione del docente accompagnatore. Per quanto riguarda i viaggi d'istruzione di uno o più giorni i cellulari dovranno rimanere spenti per la tutta la durata delle attività didattiche previste. Qualora l'alunno si trovasse nell'impossibilità di partecipare al viaggio d'istruzione facoltativo e avesse già versato la caparra o l'intera quota, queste non potranno essere restituite.

8. In caso d'infortunio nell'ambiente scolastico verranno applicate le seguenti procedure:

- Il docente farà accompagnare immediatamente l'alunno in segreteria dal collaboratore scolastico.
- Il personale di segreteria avviserà i genitori; il Docente responsabile di plesso, in caso d'incidente grave e se i genitori risultassero irreperibili, farà accompagnare l'alunno al pronto soccorso con l'ambulanza.
- I genitori dovranno consegnare entro 24 ore il referto medico del pronto soccorso per consentire l'immediato avvio delle pratiche assicurative.

## TITOLO 2

### Comportamento degli alunni

1. Negli ambienti scolastici non è consentito l'uso del cellulare, di videogiochi e di qualsiasi dispositivo in grado di accedere a Internet. Ogni classe è dotata di una cassetta di sicurezza, nella quale all'inizio delle lezioni i ragazzi depositeranno i cellulari e li ritireranno al termine dell'orario scolastico. I docenti che trovassero cellulari non consegnati, li depositeranno in cassaforte e li restituiranno esclusivamente ai genitori.

2. Tutti gli alunni hanno l'obbligo di possedere oltre al diario, che dovrà essere tenuto con massima cura e diligenza, un libretto personale che costituisce uno degli strumenti di comunicazione scuola-famiglia: ritardi, assenze, comunicazioni organizzative, valutazioni didattiche.

3. La cura della persona e l'igiene personale deve essere tenuta in gran conto per evitare qualsiasi forma di contagio (malattie esantematiche, pediculosi, ...).

L'abbigliamento deve essere adeguato e rispettoso dell'ambiente scolastico.

4. Le giustificazioni delle assenze devono essere presentate il giorno del rientro a scuola alla prima ora di lezione. La firma del genitore che giustifica deve essere quella apposta sul modulo d'iscrizione e sulla copertina del libretto personale. Quando l'assenza si protrae per più di 6 giorni consecutivi (compresi i festivi) alla giustificazione si deve allegare il certificato medico di riammissione. Periodi di 6 giorni ed oltre, non dovuti a motivi di salute, vanno comunicati in anticipo con autodichiarazione dei genitori. Le assenze ingiustificate, le irregolarità di frequenza, i continui ritardi, saranno controllate e le famiglie saranno tempestivamente informate. Per quanto riguarda la validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art. 14 del DPR 22 giugno 2009, n. 122).

5. Gli alunni, opportunamente informati dalla scuola, devono comunicare ai genitori il giorno e l'ora di ricevimento dei professori.

6. Ogni alunno deve portare il materiale utile alle lezioni; non sono consentite telefonate alle famiglie in caso di dimenticanza.

7. Ogni alunno è responsabile della custodia del proprio materiale scolastico. La scuola declina ogni responsabilità per lo smarrimento e la sottrazione di denaro, di cellulari o di valori incustoditi o dimenticati.

### TITOLO 3

#### REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

Il presente Regolamento, in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento. E' coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

#### PRINCIPI E FINALITÀ

Le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto impegnano quotidianamente la scuola ad elaborare con gli alunni "le coordinate della conoscenza e dello star bene insieme": ogni operatore, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, agisce per garantire agli alunni l'educazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

Affinché ciò possa attuarsi, le due agenzie educative - la **famiglia** e la **scuola** - riconosciute come primarie, oltre che dalla teoria pedagogica anche dalla Costituzione, devono lavorare insieme ponendosi in dialogo circa la **rispettiva consapevolezza e corresponsabilità educativa**, per individuare nuove forme di "**alleanza educativa**".

Responsabilità dei docenti sarà tenere conto nel lavoro quotidiano con gli alunni dei vincoli che accompagnano le possibilità del vivere all'interno della scuola, intesa come comunità educante, secondo modalità operative dettate dalla peculiarità delle diverse fasi evolutive.

Corresponsabilità dei genitori sarà condividere le suddette coordinate educative e coadiuvare i docenti nella loro realizzazione.

#### PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Essi tengono conto della situazione personale dell'alunno/a e, in ragione della sua giovane età, tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, della responsabilità, dell'adesione alle regole di convivenza.

Premesso che sarebbe auspicabile evitare di ricorrere alla punizione per il controllo del comportamento, tuttavia, in presenza di atteggiamenti rischiosi, inaccettabili e/o reiterati, si rende necessario adottare dei provvedimenti disciplinari, al fine di proteggere l'ambiente scolastico stesso.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno, recepitibili quindi come "naturali riparazioni" del comportamento inappropriato (esempio: rompe il vetro, lo paga; aggredisce i compagni, lascia il gruppo ecc.), all'acquisizione di norme di comportamento adeguate e devono tener conto della situazione personale dell'alunno/a.

Premesso che nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto, la legge n 241/1990 che costituisce il quadro di riferimento di carattere generale per gli aspetti procedurali dell'azione disciplinare nei confronti degli alunni, stabilisce che nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

In casi particolari di comportamenti ed episodi gravi, l'insegnante presente in classe in quel momento può convocare la famiglia per un momentaneo allontanamento dell'alunno/a dalla scuola, previo accordo con il Dirigente o suo delegato (collaboratore o responsabile di plesso) e segnalazione del fatto sul registro di classe. Successivamente potrà essere disposta un'eventuale e ulteriore sanzione disciplinare.

Le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalle lezioni sono adottati dal Consiglio di Interclasse/Classe, alla presenza delle diverse componenti; quelli che comportano l'allontanamento oltre i 15 giorni e l'esclusione dalla valutazione e dallo scrutinio finale, sono adottati dal Consiglio di Istituto.

<p align="center"><b>COMPORAMENTI SANZIONABILI</b></p>	<p align="center"><b>TIPOLOGIA DELLE SANZIONI E ORGANI COMPETENTI</b> (a seconda della gravità e durata nel tempo)</p>
<p><b>1. Mancanze lievi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a. presentarsi alle lezioni sistematicamente in ritardo (sarà cura degli insegnanti verificare con i genitori eventuali responsabilità in merito a tale mancanza)</li> <li>- b. presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico</li> <li>- c. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio</li> <li>- d. rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche o durante gli spostamenti nell'edificio e all'esterno</li> <li>- e. rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati</li> <li>- f. sporcare intenzionalmente i locali, gli arredi o gli oggetti personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>allontanamento momentaneo</b> dalle attività della classe</li> <li>- <b> ammonizione verbale:</b> è comminata dal docente in forma orale con annotazione sul registro di classe;</li> <li>- <b> ammonizione scritta:</b> è comminata dal docente e riportata sul registro di classe, viene informata la famiglia tramite comunicazione che deve essere controfirmata da un genitore sul diario dello studente. In relazione alla gravità del fatto può essere convocata la famiglia per un colloquio con l'insegnante che ha comminato la sanzione.</li> </ul>
<p><b>2. Mancanze gravi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- g. utilizzare telefoni cellulari durante le attività scolastiche;</li> <li>- h. utilizzare apparecchiature di riproduzione audio o video senza l'autorizzazione del docente;</li> <li>- i. danneggiare intenzionalmente i locali, gli arredi o gli oggetti personali;</li> <li>- l. tenere comportamenti irrispettosi o offensivi nei confronti delle Istituzioni scolastiche e pubbliche in genere, delle religioni, , del personale docente, dei collaboratori scolastici, del Dirigente Scolastico , dei compagni o di ogni altra persona che si trovi nell'ambiente scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b> ammonizione scritta:</b> da parte dei docenti della classe, riportata sul registro di classe e comunicata per iscritto alla famiglia che controfirma per presa visione ed è convocata per un colloquio con il team dei docenti di classe. In relazione alla gravità e/o alla reiterazione del fatto la famiglia può essere convocata per un colloquio con il Dirigente scolastico con comminazione del provvedimento di "ammonizione".</li> </ul> <p>Le mancanze di cui alla lettera g. comportano anche la consegna dell'apparecchiatura all' Ufficio del Dirigente, dove verrà conservata fino al ritiro</p>

	della stessa da parte di uno dei genitori dell'alunno/a.
<p><b>3. Mancanze gravissime:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- m. reiterare i comportamenti scorretti di cui al punto precedente "mancanze gravi";</li> <li>- n. insultare e umiliare i compagni con l'aggravante che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste;</li> <li>- o. sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica;</li> <li>- p. compiere atti di vandalismo su cose, arredi, attrezzature, strutture e su ogni altro bene facente parte del patrimonio della scuola;</li> <li>- q. compiere atti di violenza intenzionale su persone;</li> <li>- r. compiere atti che violano la dignità e il rispetto della persona:</li> <li>- reiterati atti di prevaricazione, di aggressione, anche verbale, di emarginazione o discriminazione a danno di soggetti ritenuti più deboli, compiuti in gruppo o singolarmente (bullismo);</li> <li>- s. compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone;</li> <li>- t. raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati e registrazioni vocali senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione.</li> <li>- u. raccogliere e diffondere riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti (cyberbullismo).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Convocazione dei genitori ad un colloquio</b> con il team dei docenti e il Dirigente Scolastico con comminazione del provvedimento di "<b>censura formale</b>"</li> <li>- <b>Sospensione</b> dalle lezioni, deliberate dal Consiglio di Classe *, per una durata commisurata all'età del bambino e alla gravità del fatto (fino a 15 giorni).</li> <li>- <b>Il Consiglio di Classe *</b> in alternativa alla sospensione dalle lezioni può decidere speciali sanzioni come la sospensione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione. Può essere previsto l'obbligo della presenza a scuola dell'alunno/a per svolgere altre mansioni socialmente utili, preventivamente concordate.</li> </ul>

\* I provvedimenti vengono assunti dal Consiglio di Classe. L'adunanza, presieduta dal Dirigente Scolastico o suo delegato, è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei pareri favorevoli; non è consentita l'astensione, tranne nel caso in cui uno dei membri sia anche genitore dell'allievo oggetto del procedimento. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

IMPUGNAZIONI Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, presso l'apposito organo di garanzia interna alla scuola istituito ai sensi dei D.P.R. 249/9-DPR 21/11/2007,n.235, che deciderà nei 10 giorni successivi.

#### RAPPORTI FAMIGLIE – AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA

- I cambiamenti di abitazione della famiglia devono essere immediatamente comunicati alla Segreteria con una dichiarazione firmata da un genitore esercitante la patria potestà.

- Tutte le lettere, le domande o le dichiarazioni rivolte dagli alunni o dalle loro famiglie agli Uffici di Presidenza o di Segreteria, devono essere sempre accompagnate dall'indicazione della classe e della sezione a cui l'alunno appartiene.
- I genitori degli alunni sono tenuti a ritirare in segreteria il libretto personale dell'alunno e ad apporvi la firma.

## **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA**

il Patto di corresponsabilità educativa viene stipulato tra la scuola e la famiglia dell'alunno.

### ***Con il patto di corresponsabilità la scuola si impegna a:***

- Fornire una formazione culturale aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto di ciascuno studente;
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona;
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e valorizzare le situazioni di eccellenza;
- Favorire la piena integrazione degli alunni con difficoltà, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, tutelandone la lingua e la cultura;
- Promuovere lo sviluppo di un sistema di rete tra scuola, famiglia, servizi e territorio, per un intervento educativo coerente e integrato;
- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della privacy.

### ***Con il patto di corresponsabilità lo studente si impegna a:***

- Assumere consapevolezza dei propri diritti e doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- Rispettare i tempi stabiliti e concordati con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

### ***Con il patto di corresponsabilità la famiglia si impegna a:***

- Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo e di reciproca collaborazione con i docenti e con tutto il personale della scuola.
- Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola.
- Discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica